

La quarantena dei bambini in comunità, l'esperienza de Il Piccolo Principe

Pubblicato: Mercoledì 8 Aprile 2020



Non tutti i bambini possono passare questa quarantena a casa coi propri genitori. Alcuni di loro vivono nelle comunità per minori che, momentaneamente, è la loro casa e la loro famiglia. Una grande famiglia allargata come quella della **comunità de 'Il piccolo principe' di Busto Arsizio** che in un video ha raccontato la quarantena dei bambini ospitati in struttura tra libri, svaghi e voglia di ricominciare.

Un messaggio il cui valore è aumentato proprio perché a dirlo sono ragazzi che una casa vera e propria non ce l'hanno, ma vivono in una grande famiglia composta da 30 educatori e 40 giovani. Quindi "restate a casa" scrivono i ragazzi nel video, perché 'Everything's Gonna Be Alright', come recita la canzone di Bob Marley colonna sonora del loro filmato.

In questo periodo di isolamento – scrive **l'agenzia Dire Giovani** che ha promosso questo progetto di racconto -, la vita delle comunità si è complicata, per questo il **Coordinamento Nazionale delle Comunità per Minori (Cncm)** e l'Agenzia Dire-Diregiovani.it hanno dato il via al progetto 'Io resto in comunità. Le comunità per i minorenni al tempo del Coronavirus', per dare voce ai ragazzi e alle ragazze che vivono questo contesto. Partendo da un'idea dalla Comunità educativa per minori C.A.Gi.V.A., gestita dalla cooperativa Progetto sociale di Cantù (Como), è stato quindi pensato un progetto per condividere all'esterno ciò che i ragazzi e le ragazze vivono e provano ai tempi della forzata permanenza all'interno delle comunità. L'obiettivo è quello di far tirar fuori ai ragazzi e alle ragazze le loro emozioni, e rendere l'idea di cosa significhi vivere in un contesto comunitario.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it